





Testi a cura di Lodovica Cima, Paola Parazzoli

Progetto grafico e impaginazione di Cristina Raiconi

Illustrazioni di

Antonella Abbatiello (copertina, 8-21); Roberta Angaramo (22-33);

Laura Barella (120-125); Nicoletta Bertelle (296-297, 320-343);

Nella Bosnia (214-231); Mara Cerri: (50-63); Mauro Evangelista (34-49, 272-295);

Sophie Fatus (298-319); Giuliano Ferri (frontespizio, 126-165, 252-271);

Giovanni Manna (80-103, 178-189, 212-213, 232-251);

Alida Massari (166-177, 190-195); Loretta Serofilli (8-9, 104-119);

Marcelino Troung (196-211); Pia Valentinis (64-79)

© 2015 RCS libri S.p.A., Milano

Prima edizione Rizzoli aprile 2015

Tutti i diritti di copyright sono riservati

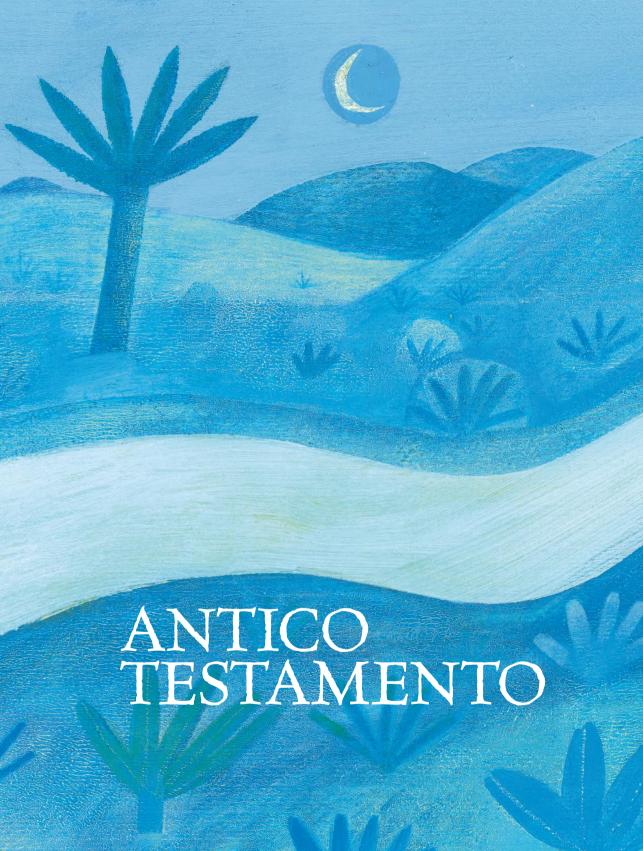
Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta in qualsiasi forma

ISBN 978-88-17-07998-3











## LA CREAZIONE

Allora, quel primo giorno, Dio disse: «Sia fatta la luce» e tutto all'improvviso fu illuminato.

Poi Dio separò la luce dal buio. Chiamò la luce giorno e il buio notte.

Il secondo giorno Dio disse: «Sia fatto il cielo.» E il cielo si estese da tutte le parti sopra la terra, la avvolse col suo grande manto celeste.

Il terzo giorno Dio disse: «Si raccolgano tutte le acque sopra la terra, e si veda l'asciutto.»

Allora le acque della terra si raccolsero nei mari e nei laghi, nei fiumi e nei torrenti. E affiorarono le valli e i monti, le pianure e i deserti. Dio disse ancora: «Adesso voglio che la terra si ricopra di piante.» E la terra germogliò e le valli, le pianure e i monti si ricoprirono di erbe, fiori e alberi da frutto. E quando i frutti furono maturi, si aprirono e lasciarono cadere i loro semi, e dai semi germogliarono altre piante che crebbero e ornarono la terra.



Il quarto giorno Dio disse: «Voglio due grandi luci nel cielo che dividano il giorno dalla notte.»

E nella volta celeste comparve il grande disco rosso del sole che illumina e riscalda la terra durante il giorno. E quando scese la sera apparve il disco della luna, che rischiara le cose con i suoi raggi d'argento. E accanto a lei apparvero migliaia di stelle, che con le loro piccole luci brillano nella notte scura.

Il quinto giorno Dio disse: «Creature e pesci di ogni genere nuotino nelle acque dei mari, dei laghi e dei fiumi. E il cielo sia rallegrato dal volo degli uccelli.»

I mari si riempirono di meduse, calamari, seppie, balene, delfini e tonni. I laghi e i fiumi di lucci, trote, carpe e salmoni e tanti altri pesci. E il cielo fu solcato da rondini, passeri e merli, gufi e civette, aquile e gabbiani e tanti altri uccelli. Dio li benedisse tutti: «Crescete e moltiplicatevi.»

Il sesto giorno Dio disse: «La terra sia piena di animali.» E la terra si popolò di creature selvatiche piccole e grandi che abitavano le valli e le pianure, i monti e i deserti. Farfalle e mosche, serpenti e tartarughe, leoni, tigri, elefanti e rinoceronti, cervi e stambecchi, lepri e conigli, castori e tanti altri.

Poi Dio disse ancora: «E ora facciamo l'uomo. Voglio che sia simile a me.»